1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto	magnesio glicerofosfato
Codice del prodotto	918
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	927-20-8
Numero CE	213-149-3

1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

Usi Identificativi

Materia prima per uso chimico/farmaceutico

1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 *Numero telefonico di emergenza*

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu'" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.

2.2 *Elementi dell'etichetta*

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi	Non Applicabile
Avvertenza	Non Applicabile
Indicazioni di Pericolo	Non Applicabile
Consigli di Prudenza	Non Applicabile

2.3 *Altri pericoli*

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 *Sostanze*

Denominazione	magnesio glicerofosfato
Numero CAS	927-20-8
Numero CE	213-149-3
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 *Miscele*

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 *Descrizione delle misure di primo soccorso*

Esposizione Inalatoria

Consentire alla vittima di riposare in un'area ben ventilata. Rivolgersi immediatamente a un medico

Esposizione Cutanea

Rimuovere gli indumenti contaminati

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se è facile farlo. Lavare gli occhi con abbondante acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti sollevando le palpebre e consultare un medico. Evitare che la persona si strofini l'occhio interessato

Esposizione per Ingestione

Non provocare il vomito. Allentare gli indumenti stretti come colletti, cravatte o cinture. Se la vittima non respira, eseguire la respirazione bocca a bocca. Rivolgersi immediatamente a un medico

Note Generali

Data la composizione e la tipologia delle sostanze presenti nel prodotto non sono necessarie particolari avvertenze

4.2 *Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati*

Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

4.3 *Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali*

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a persone incoscienti

5 Misure antincendio

5.1 *Mezzi di estinzione*

Mezzi di estinzione IDONEI

Estintore a polvere o CO2. In caso di incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcol e getto d'acqua.

Mezzi di estinzione NON idonei Non Disponibile

5.2 *Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela*

Può essere combustibile ad alta temperatura.

Prodotti di combustione pericolosi

Può sviluppare composti dalla combustione come ossidi di carbonio (CO, CO2) fosfati o ossidi metallici

5.3 *Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi*

L'incendio può causare fumo denso e nero. A seguito della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, anidride carbonica. L'esposizione ai prodotti della combustione o della decomposizione può essere dannosa per la salute.

Consigli per i vigili del fuoco: utilizzare acqua per raffreddare serbatoi, cisterne o contenitori vicini alla fonte di calore o all'incendio. Tenere conto della direzione del vento.
Equipaggiamento protettivo speciale per i vigili del fuoco: a seconda delle dimensioni dell'incendio, potrebbe essere necessario utilizzare tute protettive contro il calore, respiratori individuali, guanti, occhiali o maschere protettive e

stivali.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 *Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*

Per chi NON interviene direttamente

Seguire le procedure stabilite

Per chi interviene direttamente

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

6.2 *Precauzioni ambientali* Non Disponibile

6.3 *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

Modalità per il Contenimento

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con un decontaminante appropriato. Versare il decontaminante sui resti in un contenitore aperto e lasciarlo agire per diversi giorni fino a quando non si verificano ulteriori reazioni.

Modalità per la Pulizia

Seguire le procedure stabilite

Altre informazioni Non Disponibile

6.4 *Riferimento ad altre sezioni*

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.
Per lo smaltimento successivo dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 *Precauzioni per la manipolazione sicura*

Il prodotto non richiede misure di manipolazione speciali, si raccomandano le seguenti misure generali: Per la protezione individuale, vedere la sezione 8. Non usare mai la pressione per svuotare i contenitori. Non sono contenitori resistenti alla pressione. Seguire la legislazione sulla salute e sicurezza sul lavoro. Conservare il prodotto in contenitori realizzati con un materiale identico a quello originale.
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 *Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

Conservare il contenitore in un luogo fresco e asciutto. Mettere a terra tutte le apparecchiature contenenti materiale. Tenere il contenitore ben chiuso.
Conservare in un luogo fresco e ben ventilato. I materiali combustibili devono essere conservati lontano da fonti di calore estremo e lontano da forti agenti ossidanti.

7.3 *Usi finali particolari* Non Disponibile

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 *Parametri di controllo*

Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite biologici.

8.2 *Controlli dell'esposizione*

Controlli tecnici idonei

Utilizzare involucri di processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli tecnici per mantenere i livelli della esposizione aerea al di sotto dei limiti consigliati. Se le operazioni dell'utente generano polvere, fumi o nebbie, utilizzare la ventilazione per mantenere l'esposizione contaminante aerea al di sotto del limite di esposizione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali antispruzzo.

Protezione della pelle e delle mani

Camice da laboratorio. Guanti

Protezione respiratoria

Mascherina per polvere. Assicurarsi di utilizzare un respiratore approvato/certificato o equivalente.

Pericoli termici Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale Non Disponibile

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 *Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali*

Per queste informazioni, fare riferimento direttamente al certificato di analisi o specifiche

Stato fisico

Solido

Colore

bianca o bianco sporco

Aspetto

polvere cristallina

Odore Non Disponibile

Soglia olfattiva Non Disponibile

pH Non Disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento Non Disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non Disponibile

Punto di infiammabilità Non Disponibile

Tasso di evaporazione Non Disponibile

Infiammabilità (solidi, gas) Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività Non Disponibile

Tensione di vapore Non Disponibile

Densità di vapore relativa Non Disponibile

Densità e/o densità relativa

0.55g/mL - 0.65g/mL

Solubilità

1g solubile in 50ml di acqua

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) Non Disponibile

Temperatura di autoaccensione Non Disponibile

Temperatura di decomposizione Non Disponibile

Viscosità cinematica Non Disponibile

Proprietà esplosive Non Disponibile

Proprietà ossidanti Non Disponibile

Caratteristiche particelle Non Disponibile

9.2 *Altre informazioni* Non Disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 *Reattività*

Il prodotto non presenta pericoli per la sua reattività

10.2 *Stabilità chimica*

Stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione raccomandate (vedere sezione 7)

10.3 *Possibilità di reazioni pericolose*

Il prodotto non presenta possibilità di reazioni pericolose.

10.4 ***Condizioni da evitare***

Evitare qualsiasi manipolazione impropria

10.5 ***Materiali incompatibili***

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi per evitare reazioni esotermiche.

10.6 ***Prodotti di decomposizione pericolosi***

Nessuna decomposizione se utilizzato per gli usi previsti.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 ***Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008***

Sostanze

tossicità acuta

Nessuna informazione disponibile

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nessuna informazione disponibile

gravi danni oculari /irritazione oculare

Nessuna informazione disponibile

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessuna informazione disponibile

mutagenicità delle cellule germinali

Nessuna informazione disponibile

cancerogenicità

Nessuna informazione disponibile

tossicità per la riproduzione

Nessuna informazione disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Nessuna informazione disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Nessuna informazione disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 ***Informazioni su altri pericoli***

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 ***Tossicità*** Non Disponibile

12.2 ***Persistenza e degradabilità***

Non sono probabili prodotti di degradazione a breve termine potenzialmente pericolosi. Tuttavia, a lungo termine possono formarsi prodotti di degradazione.

12.3 ***Potenziale di bioaccumulo*** Non Disponibile

12.4 ***Mobilità nel suolo*** Non Disponibile

12.5 ***Risultati della valutazione PBT e vPvB***

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB del REACH, Allegato XIII

12.6 ***Proprietà di interferenza con il sistema endocrino*** Non Disponibile

12.7 ***Altri effetti avversi*** Non Disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 ***Metodi di trattamento dei rifiuti***

Smaltimento dei rifiuti

Prodotto

Riciclare secondo le normative ufficiali. Non scaricare nelle fogne o nei corsi d'acqua

Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato

14.1 ***Numero ONU o Numero ID***

Non Disponibile

14.2 ***Designazione ufficiale ONU di trasporto*** Non Disponibile

14.3 ***Classi di pericolo connesso al trasporto*** Non Disponibile

14.4 ***Gruppo d'imballaggio*** Non Disponibile

14.5 ***Pericoli per l'ambiente*** Non Disponibile

14.6 ***Precauzioni speciali per gli utilizzatori*** Non Disponibile Non Disponibile

14.7 ***Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO*** Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 ***Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela***

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/878
Normative nazionali
Classe di pericolosità per le acque: Non pericoloso per le acque

15.2 ***Valutazione della sicurezza chimica*** Non Disponibile

16 Altre informazioni

16.1 ***Revisione e Punti Revisione***

La corrente revisione n.11 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 ***Abbreviazioni ed acronimi***

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 ***Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati***

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008
SDS del fornitore

16.4 ***Metodi di Valutazione delle Miscele*** Non Applicabile

16.5 ***Formazione dei Lavoratori***

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 ***Ulteriori Informazioni*** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Ne è consentita la stampa per uso professionale.

galeno galeno
leno galeno g
no galeno gal
galeno galen
no galeno ga
leno galeno g
galeno galeno